

## **MILLEPROROGHE, RUBINATO (PD) CHIEDE RISORSE PER LE CALAMITA' DEL VENETO: PASSA IL SUO ORDINE DEL GIORNO**

Dopo aver tentato con un emendamento, l'on. Simonetta Rubinato riesce a far approvare dalla Camera dei Deputati un ordine del giorno con il quale chiede al Governo di impegnarsi a stanziare, fino a concorrenza, le somme necessarie alla riparazione dei beni pubblici e privati danneggiati e al rimborso delle spese già sostenute per la realizzazione di interventi prioritari non differibili ed urgenti nei territori dei comuni del Veneto colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici del 29 giugno 2006 e del 26 settembre 2007.

“Mi aspetto che l'impegno assunto dal Governo” - commenta la parlamentare del Partito Democratico – “nell'ambito dell'approvazione del decreto legge Milleproroghe venga mantenuto, con l'adozione di provvedimenti concreti a favore dei comuni del Veneto colpiti da eventi calamitosi attraverso lo stanziamento delle somme necessarie alla riparazione dei beni pubblici e privati”.

“Nel giugno 2006” – ricorda la Rubinato – “una violenta tromba d'aria colpiva i territori comunali delle province di Treviso, Verona e Vicenza, con ingenti danni al patrimonio pubblico e privato. Su mia proposta, il Governo Prodi, con la finanziaria 2007 ed il successivo DPCM del 7 marzo 2007, stanziava 6 milioni di euro nel triennio 2007-2009 per interventi a favore dei territori del Veneto colpiti dagli eventi alluvionali e meteorologici dell'anno 2006. Tuttavia, su intesa con la Regione Veneto, queste risorse sono state tutte assegnate al finanziamento di interventi straordinari di protezione civile esclusivamente nei comuni colpiti dagli eventi alluvionali del settembre del 2006”.

“Inoltre, nel settembre 2007” – continua l'onorevole del Pd – “una nuova ondata di eventi atmosferici eccezionali, colpiva il territorio di 24 comuni del Veneto, cui faceva seguito la dichiarazione dello stato di emergenza e la predisposizione da parte del Commissario designato di un piano per la realizzazione di oltre 300 opere per la riduzione del rischio idraulico, per una spesa complessiva di oltre 300 milioni di euro, finanziati solo in parte (per circa 130 milioni) attraverso fondi della legge speciale per Venezia, mentre per danni ai privati e alle attività produttive sono stati assegnati dal Governo Prodi 20 milioni di euro. Tenuto conto che il Commissario ha segnalato da ultimo la necessità di reperire altri 50 milioni di euro per ulteriori interventi prioritari, appare evidente la necessità di integrare le risorse già assegnate dal Governo Prodi anche per la calamità del settembre 2007”.

Roma li, 4 agosto 2008

On. Avv. Simonetta Rubinato